



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA

TPVC050004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CONVITTO AUDIOFONOLESI MARSALA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11644** del **28/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 67*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Cavour-Mazzini" ha sede nel centro urbano del Comune di Marsala. Il Comune si struttura come città-territorio: attorno al centro storico, racchiuso nel perimetro della città medievale, si allarga il centro urbano e via via la periferia e le numerose contrade. Le attività economiche di tipo agricolo sono legate al vino, soprattutto nella produzione del famoso vino Marsala. Altre attività agricole rilevanti sono la produzione di fragole legate alla serricoltura. Nel secondario si annoverano industrie, che producono gruppi elettrogeni, bottiglie in vetro, impianti di refrigerazione, macchinari per l'agricoltura e generi alimentari. Il turismo negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo notevole grazie al patrimonio archeologico-culturale punico-romano e alla posizione della città che si affaccia sul Mediterraneo, di fronte le isole Egadi e sullo Stagnone, che di recente è diventato meta di molti appassionati di kite surf.

La scuola nasce nell'anno scolastico 2023/2024 dalla fusione di tre realtà scolastiche diverse: la Scuola Media G.Mazzini, il II Circolo Didattico "Cavour" e il Convitto audiofonolesi.

Le prime due istituzioni scolastiche hanno rappresentato nel tempo un importante punto di riferimento per la formazione nel primo ciclo d'istruzione; entrambe si trovano allocate nel centro storico.

Il Convitto Audiofonolesi è una struttura educativa che si dedica all'accoglienza e al supporto di bambini e ragazzi sordi o con difficoltà linguistiche, accompagnandoli dal livello della scuola materna fino alle scuole superiori, sia della città che della provincia. Si distingue per essere un ambiente aperto e dinamico, fortemente radicato nel territorio e impegnato attivamente nel processo educativo. All'interno del Convitto operano diverse figure professionali, come logopedisti, infermieri, psicologi e altri specialisti, collaborano con famiglie, scuole e istituzioni locali per garantire un percorso formativo completo per ogni ragazzo. Le attività svolte nel Convitto sono mirate a favorire lo sviluppo in ambito affettivo-relazionale, culturale, socio-educativo e motorio.

La scuola trae vantaggio dalle risorse fornite dal territorio: la rete di scopo "Ambito 28", l'Osservatorio per la lotta alla dispersione scolastica, di cui questa istituzione è capofila, il Centro Territoriale Risorse per l'Handicap e il CTS. La scuola accoglie alunni provenienti da tutto il territorio cittadino e suburbano. L'utenza appartiene principalmente ad un contesto socio-economico medio, i genitori sono per lo più impiegati nel settore terziario. Sono presenti alunni di provenienza straniera, alcuni figli di immigrati, altri adottati da famiglie italiane. Questa realtà richiede l'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione linguistica. Le famiglie chiedono, inoltre, alla scuola corsi di recupero e attività di potenziamento delle competenze di base in Lingua madre, Matematica e, inoltre, percorsi



di eccellenza in Lingua straniera, Informatica e Latino. La scuola, trovandosi in una città-territorio, ha registrato però le difficoltà derivanti da un servizio di trasporto urbano insufficiente. Ciò ha ostacolato, spesso, la partecipazione di alcuni alunni alle attività pomeridiane.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un cambiamento repentino delle caratteristiche della nostra società. In questo nuovo scenario l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i ragazzi vivono. La finalità della scuola, secondo le nuove Indicazioni Nazionali, è quella di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. È, altresì, finalità della scuola lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. In perfetta sintonia con l'obiettivo 4 dell'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile, la scuola intende "Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", qualificandosi come Polo educativo per l'orientamento e il successo formativo. L'intento è quello di promuovere e valorizzare i talenti racchiusi in ciascun alunno per formare futuri cittadini, che sappiano orientarsi e operare con consapevolezza, responsabilità e senso civico in una società digitale sempre più complessa.

La scuola, come agenzia educativa, è chiamata a proporre un'offerta formativa moderna, che metta al centro oltre che la piena padronanza delle competenze di base, anche l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e l'inclusione, ponendo attenzione, in modo particolare, alle varie forme di diversità o di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze.

Da questa analisi discendono la VISION e la MISSION della scuola.

## VISION

Rendere la scuola un Polo formativo per l'orientamento e il successo formativo, favorendo il processo di crescita globale delle studentesse e degli studenti nel millennio digitale attraverso:

- La promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome
- Il rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative
- La valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze

## MISSION

garantire il successo formativo e il welfare scolastico attraverso:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- La promozione dell'accoglienza e dell'orientamento
- La costruzione di percorsi di inclusione e integrazione
- La personalizzazione dei percorsi formativi
- La valorizzazione delle eccellenze
- L'interpretazione del cambiamento
- L'adesione all'innovazione
- La costituzione della scuola come "comunità educante" aperta al territorio

Nel triennio di riferimento il nostro Istituto si impegna a mettere in campo azioni positive che mirano al miglioramento degli esiti:

- Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno, il suo itinerario di crescita personale e di apprendimento, il suo benessere e la sua relazione, la costruzione di interessi e passioni
- Mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani con specifiche competenze nelle diverse forme di comunicazione
- Operare per un ambiente dell'inclusione favorendo e supportando le diversità e gli alunni in difficoltà
- Fissare le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, promuovendo anche le eccellenze
- Porre il traguardo del sistematico graduale raggiungimento delle competenze di base per l'apprendimento permanente
- Innalzare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali al fine di diminuire lo scarto evidenziato con il livello nazionale
- Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace, creativo e responsabile delle TIC
- Consolidare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni attraverso l'attuazione del curriculum di Educazione Civica per costruire una società più equa e solidale
- Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria
- Sensibilizzare gli studenti riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica propria e altrui.

La scuola inoltre porrà come sua priorità, in aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, i seguenti obiettivi regionali:

**OBIETTIVO REGIONALE 1:** Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

OBIETTIVO REGIONALE 2: Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.





## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il curriculum verticale elaborato dai docenti della scuola "Cavour-Mazzini" nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, volto a promuovere lo sviluppo armonico della persona nella delicata fase dell'età evolutiva.

La progettazione elaborata fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curriculum finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri studenti. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Naturalmente tutte le discipline concorrono, senza eccezione, allo sviluppo delle competenze e tutte le attività scolastiche sono organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Centrale nel Curriculum d'Istituto è l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, elaborato come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n°92 e dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. Essi si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e sono il risultato di scelte che tengono in considerazione le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione, i bisogni formativi degli alunni, le risorse interne ed esterne alla scuola.

Si intende realizzare percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti, anche di quelli con bisogni educativi speciali, nella prospettiva di valorizzarne le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali e l'approfondimento. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola.

La proposta progettuale per l'Istituto Comprensivo si articolerà in una fase curricolare, da svolgere all'interno del monte ore previsto dalla normativa per ogni disciplina, e in una fase extracurricolare



che prevede un orario aggiuntivo. L'attuazione dei progetti extracurricolari prevede risorse economiche aggiuntive, che la scuola si impegna a reperire attingendo a fondi ministeriali, regionali ed europei, ma anche partecipando a tutte le iniziative promosse dagli enti territoriali.

La proposta progettuale per il Convitto, posta in essere dagli educatori e realizzata anche attraverso il supporto di servizi socio-educativi, logopedici, psicologici e specialistici, è finalizzata alla promozione del benessere dei semiconvittori con problematiche apprenditive connesse a disturbi del linguaggio, a garantire una migliore qualità degli apprendimenti e lo sviluppo globale della personalità dei semiconvittori.



## Scelte organizzative

La scuola per attuare l'Offerta formativa progettata ha strutturato un modello organizzativo che prevede sia l'utilizzo funzionale di tutte le risorse professionali interne che quelle offerte dal territorio attraverso la stipula di convenzioni e l'adesione a reti. Ai sensi del DPR 275 art. 4, nell'esercizio della propria autonomia, la scuola regola i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline nel modo più adeguato al ritmo di apprendimento di ogni singolo alunno. A tal fine è prevista la possibilità di adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune: articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività; attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap; articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.